



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARINA - POLICASTRO

Via Giovanni XXIII - 84067 Policastro Bussentino (SA)
Codice Fiscale: 93025430658 Cod. Mecc.SAIC8BF00G TEL.FAX 0974/984004
Email: saic8bf00g@istruzione.it - Posta cert: saic8bf00g@pec.istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA REDAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
AA.SS. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTO il D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n.107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

TENUTO CONTO delle problematiche indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO dei bisogni di formazione del personale docente e ATA;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate, volte al coinvolgimento dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione delle migliori condizioni per permettere il successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO dei risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell'anno scolastico 2022-2023 che hanno portato ad una revisione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;

TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico assegnato e delle attrezzature materiali disponibili;

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti finalizzato alla redazione del Piano dell'offerta formativa per l'a.sc. 2023-2024

Considerato che:

- il Collegio dei docenti è chiamato a redigere il Piano dell'Offerta Formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- il Dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano triennale dell'offerta formativa, approvato dal Consiglio di Istituto (L.107/2015 c. 14);
- le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa a.s. 2023-24 formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- per una buona gestione e per l'effettiva realizzazione del POF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende anche il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

vengono indicati i seguenti indirizzi per le attività della scuola relativi alla redazione del Piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2023-2024:

Finalità e principi pedagogici

Le finalità del POF sviluppano in continuità quelle da sempre perseguite dal nostro Istituto:

- ✓ una scuola che ponga al centro l'alunno quale protagonista delle proprie scelte e soggetto partecipe della sua crescita;
 - ✓ una scuola finalizzata allo *sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana.*
- Le linee di indirizzo del POF verranno articolate nei seguenti punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:
 1. costruire le migliori condizioni per il successo formativo di ogni alunno, con particolare riferimento al consolidamento di un profilo in uscita degli studenti caratterizzato dal sicuro possesso dei saperi e delle competenze essenziali;
 2. promuovere l'inclusione come principio fondamentale della scuola;
 3. promuovere le competenze sociali e di cittadinanza;
 4. sviluppare competenze espressive e comunicative nelle diverse forme;
 5. promuovere l'educazione scientifica e la consapevolezza ambientale;
 6. facilitare l'integrazione col territorio attraverso un tema unificante in verticale sulla traccia del Curricolo Verticale (si allega mappa concettuale)
 7. promuovere l'educazione interculturale.
 - Il Piano dell'Offerta Formativa sarà fondato sui seguenti principi pedagogici:
 1. *rispetto per l'unicità della persona;*
 2. *consapevolezza che i punti di partenza, le disposizioni e gli stili cognitivi degli alunni sono diversi e quindi impegno per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative al fine di consentire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
 3. *equità della proposta formativa;*
 4. *imparzialità nell'erogazione del servizio;*
 5. *continuità dell'azione educativa;*
 6. *significatività degli apprendimenti;*
 7. *qualità dell'azione didattica;*
 8. *collegialità.*

Orientamenti dell'azione didattica e Obiettivi

In coerenza con le finalità dell'Istituzione scolastica si indicano i seguenti orientamenti:

- inserimento nel POF di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività operative di carattere laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza;
- inserimento nel POF di azioni, sia didattiche sia di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- inserimento nel POF di azioni coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto, soprattutto per quanto concerne grandi direttrici di azione come la cittadinanza, la sostenibilità e la valorizzazione delle competenze artistiche e espressive (teatro, musica, arti grafiche...);
- valorizzazione del personale docente ed A.T.A., ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale;

per il perseguimento dei seguenti obiettivi (L. 107/2015, c. 7):

1. potenziare le competenze linguistiche nella nostra lingua madre e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
2. promuovere fin dalla scuola dell'infanzia l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e l'attenzione per la sostenibilità, inserendole come sfondo integratore nella nostra programmazione;
3. ottimizzare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per tutti gli alunni, a partire dai bisogni educativi speciali, attraverso la costruzione di percorsi individualizzati e personalizzati ed un più efficace raccordo con il territorio;
4. potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, con particolare riferimento all'inglese e il francese, e valorizzare le eccellenze anche con percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali;
5. promuovere lo sviluppo di competenze espressive, teatrali, artistiche e musicali attraverso attività di natura curricolare ed extra curricolare;
6. potenziare lo sviluppo di competenze digitali, grazie al Piano Nazionale della Scuola Digitale, sia nella didattica sia nel curricolo degli alunni;
7. promuovere lo sviluppo dell'educazione motoria e potenziare le attività sportive;
8. potenziare un sistema di continuità ed orientamento, anche attraverso il consolidamento di curricoli verticali d'istituto;
9. promuovere gruppi di lavoro per laboratori di ricerca-azione relativi soprattutto alle attività concernenti azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015, lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di più efficaci ambienti di apprendimento, con particolare attenzione alle concrete relazioni tra metodologie didattiche innovative e processi di apprendimento;
- 10.** rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra e dentro le classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

